

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio... Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LA DONNA E LA GUERRA

Il nobile manifesto testè pubblicato sui giornali a firma di alcune donne italiane, non nuovo nel mondo della cultura e in quello delle rivendicazioni femminili...

Ma la prova superata dalle donne dei paesi belligeranti, se era necessaria, non era sufficiente. Troppo speciali circostanze gravavano su di esse e sulle loro decisioni.

Chi scrive queste righe è, ed è stato, da tempo un caldo e sincero fautore delle rivendicazioni, sociali e politiche, della donna nella vita contemporanea...

Ma il femminismo è il sentimentalismo a tutti i costi avrebbero anientato e travolto gli spiriti — tutti gli spiriti — delle donne, sorelle, nello spazio e nel tempo, di Grecia, madre dei Greci, e di Atene, madre dei fratelli Platone?

Ad esempio, il grande assillo delle donne legislative è stato sin ora la difesa dei deboli. Or bene, anche la società e la legislazione maschile, da un cinquantennio a questa parte, sono pervase di siffatta preoccupazione.

Non possiamo dunque guardare con curiosità l'avvenire: né la donna italiana val meno delle sue sorelle europee e del resto del mondo.

Non fa bisogno invero di essere dei darwinisti sociali ad ogni costo per pensare che uno dei problemi più delicati della legislazione sociale è quello della difesa dei deboli, che possono praticare anche gli uomini, ma che di regola si propongono, come scopo unico ed esclusivo, le donne, e per accorgersi che il grave pericolo, che si sta nascondendo dietro, è quello di determinare una selezione a rovescio: la protezione dei deboli, degli umili, degli inferiori, a spese e con danno degli elementi più utili e migliori della società.

Non fa bisogno invero di essere dei darwinisti sociali ad ogni costo per pensare che uno dei problemi più delicati della legislazione sociale è quello della difesa dei deboli, che possono praticare anche gli uomini, ma che di regola si propongono, come scopo unico ed esclusivo, le donne, e per accorgersi che il grave pericolo, che si sta nascondendo dietro, è quello di determinare una selezione a rovescio: la protezione dei deboli, degli umili, degli inferiori, a spese e con danno degli elementi più utili e migliori della società.

Pankurat, risposero a l'appello con le parole a un tempo più calde e più solenni.

dalla Giunta ad una commissione di disoccupati.

Ma la prova superata dalle donne dei paesi belligeranti, se era necessaria, non era sufficiente. Troppo speciali circostanze gravavano su di esse e sulle loro decisioni.

Per la provvista di grano. In seguito all'avanzata costituzione del consorzio granario, onde essere la quantità di grano necessario per il nostro distretto, si tenne oggi al municipio un'adunanza presieduta dal sindaco di Forderone alla quale parteciparono i rappresentanti di comuni di Pordenone, Brugnera, Montebelluna, Badoia, Fiume Cordenovo, Prati, Vallenoncello, Aviano, S. Quirino e Passano.

Or bene, una tarantola del pacifismo ha trovato più propizio del cuore femminile, e la maternità, la naturale debolezza fisica e la contratta debolezza morale, l'aspetta dai più cruenti conflitti quotidiani, materiali e morali, hanno fatto delle donne europee dei secoli XIX e XX l'avanguardia del movimento pacifista ad ogni costo, hanno ammucchiato nel loro spirito tutti quei più nobili sentimenti, per cui le donne appartenevano consuetamente ai loro uomini partecipi per la guerra, di tornare soltanto vittoriosi o andavate e per cui altre, non meno nobili, donne contemporanee impersero a sé medesime il dovere di offrire lievemente, in occasione, tutti i propri figli alla patria.

Si deliberò di far pressione presso le autorità superiori onde sia facilitato ai comuni d'ottenere i mezzi economici necessari per la provvista del grano necessario.

Come avrebbe il femminismo europeo risposto all'eco del grande tuono della presente crisi europea? Quali accenti di forza, di debolezza — o, magari, di virtù — avrebbe esso fatto esaurire dal cuore delle donne?

Si deliberò di far pressione presso le autorità superiori onde sia facilitato ai comuni d'ottenere i mezzi economici necessari per la provvista del grano necessario.

Silenzioso, o eloquenti, con l'opera e con la parola, le francesi, le tedesche, le inglesi avevano risposto nobilmente. Né la pace ad ogni costo, che può valere la vita, ma non l'onore, s'abbassa il pericolo e la morte, che valgono quanto la vita, ma assai meno del dovere compiuto e del proprio onore difeso. Fu una di quelle prove, ed esse la videro, e prima fra tutte quelle tanto disprezzate e vaghi folli del suffragio britannico, quelle sembrò impensabili dal paguozza dello Stato e della società maschile, che per bocca del loro leader, mass

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

da Pontebba

Tre concittadini arrestati in Austria!

Circola con insistenza la voce che tre nostri concittadini, Baldassar Azzoia Balzo, e figlio, e Mattia, Azzoia Maset, siano stati arrestati per esser sottoposti al sommario Consiglio militare sotto imputazione di delitto politico.

prevalere a lungo sull'influenza della Corona.

Il principale legame fra i popoli degli Asburgo è la fedeltà alla persona del Monarca, che, governando per diritto divino sotto forme costituzionali varie e diverse secondo le varie parti, è il fattore principale in ogni Stato preso a parte e nella riunione degli Stati. L'introduzione del suffragio universale nel 1906 è un paradosso tipicamente austriaco.

La monarchia degli Asburgo

Uno scrittore politico ha recentemente, con parola sintetica, chiamato la Monarchia austro-ungarica l'Anit-Italia. La denominazione è felice. Sarebbe difficile infatti immaginare due paesi più opposti fra loro che l'Italia e l'Austria, anche se una divergenza profonda di interessi contrastanti non li avesse posti nella singolare condizione di dover essere o alleati o nemici, e non la costringesse, prima o poi, a dover risolvere un problema che potrà differirsi, ma che occorrerà pure affrontare «Ogni tuera cela».

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

È stato osservato spiritosamente che il sistema dello Stato austriaco conviene al carattere del popolo come una vecchia scarpa al suo piede, e come una vecchia scarpa, non rivela i suoi difetti che quando il tempo è cattivo. Però anche allora la compagnia austriaca ha delle risorse inesauribili. Un esempio. Nel 1848 quando abdicò Ferdinando I, e salì al trono Francesco Giuseppe, lo Stato pareva sull'orlo della rovina, in gran parte per l'antagonismo fra Slavo-Croati e i Magiari predominanti nel regno di Ungheria, a cui i primi erano aggregati. Solo la Corona poteva garantirli contro i Magiari.

Notizie dal Friuli

da Cologna

La Biblioteca Circolante. Per iniziativa della benemerita Società Filarmónica locale è stata costituita una Biblioteca circolante, la quale è associata alla Federazione Nazionale fra le Biblioteche popolari di Milano.

da Pagnacco

Le elezioni all'Operaia. Domenica 28 febbraio ebbero luogo le elezioni delle cariche sociali esecutive dei progetti, non appena avranno l'approvazione dell'autorità tutoria.

da S. Giorgio di Nogaro

Adunanza Magistrale. Ieri ebbe luogo un'adunanza per l'istituzione sezione dell'Associazione Magistrale Friulana di San Giorgio di Nogaro.

da Osoppo

Nuovi casari. La Commissione esaminatrice composta dai signori dottor Ferdinando Chig, professore di Cascioficio alla R. Scuola Agraria di Conegliano, rappresentante il Ministero di Agricoltura, De Cesare Giovanni Presidente della Lattaria, Armando Desendi insegnante di Cascioficio ha presieduto gli esami degli allievi casari, assegnando loro la seguente classifica:

da Pontebba

Per fronteggiare la disoccupazione. Nell'ultima tornata del consiglio, venne trattato il problema dei lavori pubblici.

da Pordenone

FRI DISOCCUPATI. La nostra giunta comunale ha ieri preso delle deliberazioni per procurare lavoro ai disoccupati locali. Si procederà alla costruzione di diverse strade quali la Vial d'Aviano, il secondo tronco che da S. Giacomo mette alla stazione ed altre ancora, ed il completamento delle vie di circosollazione della città.

da Pontebba

Per fronteggiare la disoccupazione. Nell'ultima tornata del consiglio, venne trattato il problema dei lavori pubblici.

da Pordenone

FRI DISOCCUPATI. La nostra giunta comunale ha ieri preso delle deliberazioni per procurare lavoro ai disoccupati locali. Si procederà alla costruzione di diverse strade quali la Vial d'Aviano, il secondo tronco che da S. Giacomo mette alla stazione ed altre ancora, ed il completamento delle vie di circosollazione della città.

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

Questo analisi particolareggiata è lo scopo che si è prefisso recentemente Alessandro Duda in una sua opera storica ormai indispensabile a conoscerci da quegli italiani che vogliono una guida per orientarsi in quel mondo storico così diverso dal proprio e, in generale, in gran parte inesplorato da noi.

Cronaca Cittadina

Per gli operai della Udine-Majano Quanto ha ottenuto l'onor. Girardini

interno equilibrio, è troppo necessaria nel concerto internazionale perché possa sparire. Potrà dispicere, ma è così.

Se l'Austria fosse una di quelle che Carlyle chiama non-entità, un equivoco, una mezzogoa, al primo urto della realtà sarebbe svanita. A nulla giova non conoscere il proprio nemico. La Monarchia non è né tedesca né magiara, né slava, ed è vano, come fanno molti nostri conservatori, vedere in essa un baluardo contro il cosiddetto « pericolo slavo ». Se vincessero questo conflitto, la Monarchia, sovrana di popolazione; già ora in prevalenza slava, non potrebbe non combinare un suo premezzo dell'elemento slavo, dove lo creda opportuno, così come ha fatto nel 1868 con l'elemento magiario in Ungheria, al quale soltanto l'unione con l'Austria garantisce la egemonia delle altre stirpi del Regno ungherese.

Più volte la Monarchia è stata sconfitta; per parlare solo dei tempi più recenti, Napoleone è entrato due volte in Vienna, fu tolto agli Asburgo l'Impero Germanico, fu esclusa l'Austria dalla Confederazione tedesca, esclusa dall'Italia, ha avuto tutte le popolazioni, sollevate contemporaneamente, la Monarchia è rimasta, e si è rifatta su altri delle umiliazioni patite. L'Italia deve regolare i suoi rapporti con l'Austria virilmente, col volere, del suo popolo, col valore del suo esercito; altra soluzione non è possibile.

Di trasformazioni, anche radicali, la Monarchia potrà subire, e adattarvi come ha fatto sempre per il passato, e prepararsi la riscossa da altra parte; noi italiani non dobbiamo dimenticare che se la circostanza fossero state propizie, invece che i Serbi saremmo stati noi gli aggrediti, e tutto un partito potente, disposto a svalizzare la Monarchia, mediava la guerra all'Italia come cemento per fondere insieme le varie stirpi in uno scoppo comune.

Gli avvenimenti per ora non l'hanno permesso, ma, vittoriosa o vinta che esca dal conflitto presente la Monarchia — prima o poi — la lotta contro l'Italia è quella che avrebbe virtù di riunire in un solo volere tutti i popoli, tutte le classi, tutte le forze dell'Anittalia.

QUINTO TOSATI.

Rubrica commerciale

Concordate

Mattioni di Spilimbergo

Con sentenza 2 marzo il Tribunale di Pordenone omologò il concordato giudiziale proposto da Mattioni Arnaldo negoziante in manifatture da Spilimbergo, nella misura del 25 per cento ordinando la revoca della sentenza dichiarativa di fallimento e la cancellazione del nome del debitore dall'albo dei falliti.

Concordato Scodeller da S. Vito

Il Tribunale di Pordenone con sentenza 2 marzo ha omologato il concordato giudiziale proposto da Scodeller Mario negoziante in manifatture di S. Vito ordinando la revoca della sentenza dichiarativa di fallimento e la cancellazione del nome del debitore dall'albo dei falliti.

Solugimento di Società

Oll'atto 18 febbraio 1915 il dottor Liberale Colotti di Gemona, i signori Sormani Giuseppe fu Giuseppe Marinetti Gino fu Edoardo e Da Anna Francesco fu Ferdinando di Venezia hanno sciolta la società in nome collettivo da essi costituita coll'atto 24 maggio 1911 dott. Lucio de Fornera di Gemona sotto la ragione sociale « G. Marinetti e Compagni » con sede in Venezia, avente per oggetto la distilleria dei liquori.

A liquidatori vennero nominati i due soci signori Sormani Giuseppe fu Giuseppe e Marinetti Gino fu Edoardo.

Il telefono del Paese porta il N. 211

APPENDICE DEL «PAESE» 171

ALESSANDRO DUMAS

Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

— Che c'è ancora? domandò il ministro. — O'è, Monsignore, che s'era trattato d'una promessa di cavalieri dell'ordine alla prima promozione. — Ma, disse Mazzarino sapete bene, signor barone, che non si può essere cavaliere dell'ordine senza far le sue prove. — Sì, disse Porthos, non è per me, monsignore, che ho domandato il cordone azzurro. — E per chi dunque? — Per mio amico, il conte de la Fère. — Ob, allora, disse la regina è un'altra cosa; le prove son fatte e l'avrà. — L'ha, disse Mazzarino.

In una disposizione d'animo eguale a quella in cui si trovava. Di questi due uomini uno era il conte di Rochefort, l'altro il mendicante di San'Estachio. Vennero con la consueta puntualità, e il Coadiutore passò con essi una parte della notte.

LXXXIV. — Ov'è previsto che qualche volta riosco più difficile al Re il torbare nella loro Capitale che l'uscirvi.

Intanto che d'Artagnan e Porthos erano andati a condurre il cardinale a San Germano, Athos ed Aramis, che avevano lasciato a San Dionigi, erano tornati nella capitale, che ognuno d'essi aveva una premurosa visita a fare. Levatisi appena gli stivali, Aramis corse al Palazzo. La città ov'era stanziata madama di Longueville. Alla prima voce della pace la bella du-

inopportuna. Ora l'operaio ha bisogno di guadagnare per vivere, quindi non è il caso di fare delle quisquiglie sulla limitazione delle ore di lavoro. E però il sig. Sindaco di Colloredo rifaccia pure i conti portando la durata del lavoro giornaliero a dieci ore, invece di otto, ed avrà così guadagnato un'altra mezza lira al giorno per i suoi operai bisognosi, per il cui bene posso assicurare la S. V. che questa Amministrazione è disposta a fare tutto ciò è umanamente giusto e possibile nei limiti delle proprie attribuzioni.

Nel restituire, qui accluso, il promemoria di cui si tratta, prego la S. V. di voler gradire i sensi della mia più sincera stima dichiarandomi

All'On. Giuseppe Girardini
Deputato al Parlamento

ROMA
Della S. V. On. Dev. Svo
OVAZZA

L'Unione Agenti di Commercio ed Impiegati di Udine

Contro le deliberazioni dei negozianti di TARCENTO

Ieri sera, convocato d'urgenza, si riunì il Consiglio direttivo dell'Unione Agenti per stabilire la condotta da tenere di fronte alle deliberazioni dei Negozianti ed Esarienti di Tarcento, che con la loro richiesta d'apertura domenicale e delle cinque ore minacciano di rendere nulla sugli effetti la legge sul Riposo Festivo.

Dopo animata discussione venne votato il seguente ordine del giorno: « Il Consiglio Direttivo dell'Unione Agenti ed Impiegati di Udine e Provincia, nel mentre riafferma il diritto della classe ad opporsi con ogni mezzo legale perché la legge sul Riposo Festivo venga comunque falcidiata negli effetti; di fronte alle ingiustizie ed incoerente dimostrazioni fatte ora di proposito per seppellire anche quella povera e larvata d'applicazione stabilita dalla Autorità per la nostra Provincia e dalla classe nostra subita soltanto in considerazione delle contingenze del grave momento; nel mentre crede superfluo rispondere all'egoistico ordine del giorno dei Negozianti di Tarcento confida che l'autorità prefettizia per ragioni di equità e giustizia e per il rispetto dovuto ad una legge dello stato, vorrà non accogliere la domanda dei detti Resarciti.

Nuova forma di beneficenza

Il signor Del Fabbro Giuseppe di Beavars, in sostituzione in via di speciali ringraziamenti in occasione del lutto domestico per la morte della compagna di lui moglie Stella Maria elargì lire 20 (venti) alla locale Congregazione di Carità la quale con grato animo ringraziò.

Comitato di soccorso pro Emigranti e disoccupati

Nuove oblazioni pervenute:

Banca di Udine Lire 1000 — cav. Pietro Fiuzei 50 — Comitato Friulano dei Profughi 2000 — Società di M. S. fra Agenti di Commercio, oblazione in morte di Marino Moro 25 L. 3075,000 Somme precedenti L. 49870,90. Totale L. 52953,60.

Si fa viva preghiera ai detentori di schede di inviargli al più presto con le oblazioni raccolte.

questa ingrata regina, e di quell'ambizioso favorito e... in parola di duobesma mi venderò. — Madama, disse il conte, ve ne supplico, non proccacciate un triste avvenire al signor di Bragelonne; già gli è aperta una carriera, il signor principe lo ama. — La duchessa sorrise metà teneramente, metà ironicamente. — Conte, disse, sommette che siete preso dal partito della Corte; avreste mai per caso in sacconcia qualche cordone azzurro? — Sì, madama, disse Athos. Ho quello della giarrettiere.

Il conte diceva il vero: ignorava la domanda di Porthos.

— Su via, bisogna diventar vecchi, disse la duchessa impensierita.

Athos le prese la mano e gliela baciò. Ella sospirò guardandolo. — Che dite, madama? replicò il conte. Io non vi ho mai veduta sì giovane, non v'ho mai ammirata sì bella. — Il signor di Bragelonne resta a Parigi? chiese ella. — No, madama; se avete dimenticato la storia di Elipo, me ne sovvegno io. — Davvero, siete gentile, contole, e mi piacerebbe vivere un mese a Bragelonne. — E non avete paura di crearmi molti invidiosi, duchessa? rispose galantemente Athos. — No, verrà inognuita, sotto il nome di Maria Michon, rispose la Chevreuse. — Diver, siete adorabile!

Un documento impressionante

Il Vaticano più austriaco dell'Austria

L'«Osservatore Romano» pubblica un... ed efficacissimo articolo, nel quale non tenendo conto di alcun interesse italiano, si esamina la questione dell'eventuale nostro intervento esclusivamente da un punto di vista teorico dal punto di vista dell'infrascione dell'alleanza con gli imperi centrali.

Si comprenderebbe se l'«Osservatore Romano» sostenesse la neutralità dell'Italia per rispetto alle direttive pontificie e per considerazioni cristiane; si comprenderebbe anche che la sostenesse affermando che l'Italia deve temere unicamente a tutelare i propri interessi senza lasciarsi trascinare da eguimentarismi e da lusinghe; di fronte a questi argomenti si potrebbe discutere.

Ma quello che non si comprende è non si può discutere è che l'«Osservatore», senza fare l'ipotesi di gravi interessi italiani da tutelare, anzi, pur facendo tale ipotesi e non tenendone conto alcuno, arriva a dire che se noi ci trovassimo in guerra con gli imperi centrali faremmo una duplice affermazione di codardia nel passato e di slealtà nel presente.

Ad cuor d'alto un linguaggio così anti-italiano, così offensivo per l'Italia, non è stato finora tenuto da nessun giornale marcatore o satirico: sono dunque più austriaci dell'Austria il Vaticano? E si seguirà ancora a dire che è una leggenda orata dagli antisociali l'anti-italianismo del Vaticano?

RESOCONTO DELLA GARA DI TIRO A SEGNO

pro danneggiati dal terremoto

Entrate	
N. 125 iscrizioni alla Gara L. 125.-	
N. 88 libretti supplementi > 21.50	
Ricavato dalla vendita delle > 2197.50	
Per 12 fucili mod. 1891 > 18.-	
Obblazioni varie > 507.-	
Obblazione del signor G. B. > 36.-	
Doratti dell'importo degli > 36.-	
sampati forati (v. entrate) > 36.-	
Totale Entrate L. 2905 05	
Spese	
Compenso ai segretari, com- > 339.45	
missari di tiro, armaioli > 112.-	
ecc., che prestaro servizio > 250.-	
al poligono durante la > 22.43	
gara > 13.40	
Libretti di tiro, bersagli, > 112.-	
marche, diplomi, spese di > 250.-	
trasporto ecc. > 22.43	
Spese per affissioni > 13.40	
Al sig. G. B. Doratti per la > 36.-	
stampa dei programmi e > 8.85	
degli affissi (v. entrate) > 8.85	
Spese diverse > 8.85	
Totale Spese L. 782.13	
Utile netto versato al Comi- > L. 2122 87	
tato « pro danneggiati dal > L. 2122 87	
terremoto > L. 2122 87	
Totale come contro L. 2905 00	

Le necrologie e gli avvisi economici

per il «Corriere della Sera», «Secolo» «Stampa», «Difesa», «Gazzetta di Venezia», «Adriatico», «Paese ecc. ecc.», cioè per gli altri giornali d'Italia, si ricevono all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin 8, concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del «Paese» N. 211, dell'abitazione dell'Agente N. 448.

Il discorso dell'on. Girardini nell'elezione di Fano

Roma 4 — Ecco un riassunto del discorso dell'on. Girardini intorno all'elezione di Fano:

«L'oratore parla in favore della proposta della minoranza della Giunta delle Elezioni, e cioè di nominare un comitato inquirente. Costata anzitutto che la lotta nel collegio di Fano fu vivacissima.

Afferma che gli amici dell'on. Mariotti designarono il candidato soccombenza on. Circolo come nemico della religione e non dubitarono di ricorrere ad ogni mezzo per coartare le coscienze dei credenti.

Così vi furono sacerdoti, i quali andarono predicando e nelle chiese e per le campagne, che l'on. Circolo, se eletto, avrebbe distrutto gli edifici sacri, combattuto le pratiche religiose, che era peccato votare per lui mentre le benedizioni del Cielo sarebbero scese su chi avesse votato per candidato avversario.

Consente con maggioranza della Giunta che i Ministri del culto possano come cittadini prendere parte alle lotte elettorali, ma è questione di modo e di misura.

Dissentendo pertanto nell'applicazione che di tal principio la maggioranza della Giunta credette fare alle elezioni di Fano. Non orela sia lesito ai ministri del culto esercitare una vera e propria coazione sulle coscienze con minacce di pena e di premi spirituali.

Che se nessuno dei fatti stregli che poterono essere accertati fu dal giudice ritenuto sufficientemente per poter applicare agli autori le sanzioni penali, ciò non esclude che il complesso dei mezzi di tal genere usati della lotta abbia menomata la libertà della coscienza degli elettori e che la elezione intera debba ritenersi inquinata.

Si aggiunga che in non pochi sezioni non furono osservate le preserizioni della legge, così per quanto riguarda la lista di identificazione come per la chiusura del «votazione».

Inoltre il rinvio della sezione di Montepulciano di una busta commerciale sotto cui era una scheda dell'on. Mariotti autorizza il sospetto dell'usurpazione della scheda a favore del candidato proclamato.

Ulteriori indagini potrebbero chiarire questo punto di molto rilievo; si è però che l'oratore «mentre può obiettare assai forte l'annullamento dell'elezione, avuto anche riguardo alla esigua maggioranza riportata dal proclamato, si limita tuttavia a concludere chiedendo che sia nominato un comitato inquirente, che metta la Camera in grado di giudicare con piena cognizione di causa (vise approvazioni).

Con notevole votazione la proposta sostenuta dall'on. Girardini viene approvata.

Un lutto

Ieri a Pagnacco cessava di vivere il sig. Niccolò Santi.

Era uomo di nobili virtù di mente e di cuore e assai di sé largo rimpianto. Alla famiglia colpita da tanta sciagura le nostre più vive condoglianze.

Premio di lire 150

Premio di Lire 150 a chi può dare precise notizie per rintracciato del signor Guido Ducati giudice di Livignolongo, scomparso su dal giorno 31 gennaio scorso attraverso il confine dell'Austria all'Italia per la valle del Cordeva (da Laste a Caprile) o nei pressi da Cortina d'Ampezzo a Pieve di Cadore, Siatara media, d'anni 38, negro, viso pallido, ovate, con pizzo biondo, testa un po' calva, occhi azzurri, vestito di grigio scuro con camicia cori e fascie caffè, con mantellina verde scura.

Scrivere Haasenstein e Vogler 120, Vienna.

Ordine dei medici

Nel pomeriggio di ieri si riunì il Consiglio. Approvò alcuni trasferimenti dell'erbò d'iovare una circolare ai Collegi della Provincia, che non avessero ancora fatta un'elargizione, presso il teoriatore d.r. Antonio Zatti, a favore dei Medici recentemente colpiti dal terremoto; per il quale scopo deliberò anche di offrire tutto la somma di Lire 300 come Ordine; decise alcuni affari di amministrazione interna da ultimo trattati importanti vertenze collegiali.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE

«Il Barbiere di Siviglia»

Domani prima rappresentazione straordinaria dell'opera di G. Rossini «Il Barbiere di Siviglia». Sarà di gala in onore dei Signori Ufficiali del R. Esercito ospiti della città di Udine. Per l'occasione il Teatro sarà illuminato a giorno.

Le parti dell'opera sono così divise: CONTE DI ALMAVIVA: Salvatore Salvati. — BARTOLO: Vittorio Trevisani. — ROSINA: Olga Sisti. — FIGARO: Franco-eco Federati. — BASILIO: Angelo Zini. — FIORELLINO: Ermeseguido Pantaleoni. — BERTA: Maria Venerio. Coro di suonatori e soldati.

Maestro concertatore e direttore di orchestra GIOVANNI ZUCCANI.

La vendita dei biglietti e posti riservati viene fatta al cameriere del teatro.

Disastri di guerra

Parlo di quei disastri che possono chiamarsi piccoli di fronte alle stragi, alle rovine che sono i grandi disastri della guerra.

È non intendo alludere né al tifone né al colera né alla malaria che pure sono causa di un numero così indifferente di morti, di un numero strabocchevole di malati.

I piccoli disastri ai quali penso sono le malattie inerenti alla costruzione individuale e ai disagi, agli sforzi, alla mancanza d'igiene di protezione dalle intemperie, dall'umidità, ecc. Se tanti organismi delicati ma quasi possenti nella fatica della marcia nella vita alitaria aperta rafforzati, irrobustiti, altri ve ne sono nei quali i disagi della guerra fanno scoppicare malattie alle quali il loro organismo era predisposto.

Per dirne una, coloro che soffrono di artrite reumatoide e s'aprutano coloro nei quali il sangue scorre nei vasi con una tensione esagerata hanno il cuore in uno stato di debilità per il maggior lavoro che esso deve compiere. In questi individui, anche se giovani, il cuore è ipertrofico, per questo non abbia allora vera lesione nelle valvole. Ma di si può immaginare i pericoli ai quali individui così fatti sono esposti sia per qualche marcia forzata, sia per le pessime condizioni igieniche nelle quali sono costretti a vivere.

L'Antagra (della Casa F. Bieleri e C. di Milano), che è un antiagotto ad un antiartrite per eccellenza, può essere in questi casi di un aiuto prezioso. Dal momento che la distesa artrite ha una grande influenza sul cuore, l'Antagra, che ha anche la proprietà di abbassare negli artriti la pressione arteriosa, è un rimedio raccomandabilissimo. (4)

Poesie Friulane

PIETRO ZORUTTI

Grosso volume di circa 750 pagine in 8° con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo. L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fragi, è dotata pure dei sei caratteristici quadri zoratiani del professor Garteri.

L'opera completa legata in broccia L. 10. — Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12

Un lutto

In quel punto Raoul entrò; annunciava che l'entrata solenne del re, della regina e del ministro doveva aver luogo il domani. La regina Anna, aveva detto fin dalla sera a d'Artagnan: — Signore, vengo assicurata che Parigi non sia tranquilla: ho paura per re, metterlo alla portiera a destra. — Vostra Maestà sua tranquilla, disse d'Artagnan; e rispose del re.

È saluita la regina, esol in quel momento Bernouin venne a dirgli che il cardinale lo aspettava per cose importanti Corce tosto dal cardinale. — Signore, gli disse Mazzarino, parlati di sommosse di Parigi. Mi troverò alla sinistra del re, e come sarò più di tutti minacciato, staveri alla portiera di sinistra. — Diavolo! esclamò d'Artagnan giunto nell'anticamera, come ho da fare a contentarli tutti? Ebbene, io terrò d'occhio al re, e Porthos al cardinale.

La regina s'adava nel coraggio di d'Artagnan che aveva sperimentato, e il cardinale nella forza di Porthos che aveva provato.

Giunta alla barriera, la carrozza fu salutata da vivissime grida: — Viva la regina! — Si udì anche qualche «Viva Mazzarino!», ma quei grido non trovò scogli Recarvasi a Nostra Donna, ove dove

Un lutto

essere cantato un Te Deum. Tutto il popolo di Parigi stava stipato nelle contrade. Eransi schierati gli avvisari lungo la via; e di quando in quando la diga, rotta da un'ondata di popolo, durava immensa fallos a riformarsi.

Anna d'Austria guardava con inquietudine il Guascone, il quale la rassiecurava con un sorriso.

Mazzarino guardava con inquietudine Porthos, ma il gigante, suo custode, rispondeva a quello sguardo con la sua sì bella voce di basco: — Stia tranquillo, monsignore.

È Mazzarino infatti si andava viempiù tranquillizzando, al Palazzo Reale la folla era compatta, avendo potuto irrompere su quella piazza da tutte le strade adiacenti.

Giunti sulla piazza, alzaronsi vivissime grida di «Viva le Loro Maestà!» Mazzarino si affacciò alla portiera. Due o tre grida di «Viva il cardinale!» salutarono quell'apparizione, ma quasi subito seguivano urla e fucili. Mazzarino impallidì e si buttò precipitosamente indietro. — Canaglia! mormorò Porthos.

d'Artagnan non disse nulla; ma s'arriocò i mustacchi con un gesto particolare che indicava come la sua bile guascona cominciava a riscaldarsi. Anna d'Austria si chinò all'orecchio

Un lutto

Recarvasi a Nostra Donna, ove dove

(Continua)

Comitato di preparazione femminile

Io relazione all'appello rivolto da un gruppo di signore al presidente della deputazione Provinciale, ed in seguito a risposta da lui indirizzata alle promotrici egli ha chiamato a far parte del comitato le seguenti persone:

- Signora Camilla Poelle Kockler - signora Olga Renier - signora Maria Spezzotti - contessa Erodia di Caporacco - contessa Bianca di Prampero del Torso - baronessa Eida Morpurgo - signorina Rosa G. Gardini - marchesa Costanza di Colliardo - contessa Bianca di Prampero - contessa Graziella di Brazza - contessina Elisa di Puppi - signora Iva nob. de Politi Gabrieli, Civisella - signora Ida Negrelli nob. Polieretti, Pordenone - signora Adreina Spinotti Linussio, Tolmezzo - signorina Panny Luzzatto - contessa Maria di Caporacco, Micoli Toscana - signorina Teresa Volpe - contessa Arnaldi - signora Antonia Levi Balizza - signora Olga Camavito Burghart - signorina Myriam Basta nob. de Affilito - signorina Spezzotti Irma - signora Angelina Seppenhofer Drouin - signorina Anna Bertoli - signorina Emma Forst.

- Signorina Maria Cotterli - signorina Anna Forster - signora Necha Madras Arrigoni - signora Amalia Molini Clocchiatti - signorina Teresa Lodolo - signora Erminda Desana Cesoutti - signora Maria Raiser Cremese - signora Roma Zilli Buttinusa - signorina Ida Cacciani - signora Mar a Conti Montico - signorina Ida Sello.

- G. U. comm. Domenico Peule - comm. G. A. Rouchi - avv. Giuseppe Nimis - comm. Tita Volpe - avv. Giacomo di Prampero - dott. avv. Carlo Marzuttini.

Esercenti

EVITATE LE CONTRAVVENZIONI!!!

Provvedetevi dei CARTELLI di cui la legge impone l'affissione nei vostri esercizi, nè dimenticate di acquistare le ETICHETTE che è obbligo di apporre sulle bottiglie contenenti bevande alcoliche.

In vendita presso la Tipografia ARTURO BOSETTI - Udine, Via Prefettura.

Cronaca Giudiziarla

CORTE D'ASSISE Pres. Domini P. M. Trabucchi Cancelliere Volpe

Il terzo processo per spionaggio militare

Tentativi di rilevare i piani del forte di Ragogna

Stamani avanti la nostra Corte d'Assise si è iniziato il processo per spionaggio militare a carico di Mion Vittorio di Giuseppe di anni 23 di Venezia, detenuto dal 4 agosto 1914 a Udine e imputato:

1. del delitto di cui all'art. 110 O. P. in relazione all'art. 79 C. P. per avere più volte con atti esecutivi della medesima risoluzione delittuosa nell'aprile e fino al 4 agosto 1914 in territorio di Ragogna rilevato con schizzi topografici i piani di fortificazioni del monte di Ragogna nonché le strade e le opere militari colà esistenti, introducendosi anche a tal fine clandestinamente in detto luogo, l'accesso del quale è vietato al pubblico.

2. di contravvenzione all'art. 464 n. 1. C. P. in ragione all'art. 1920 della tabella annessa alla legge sulle concessioni governative per avere nel 4 agosto 1914 in territorio di Ragogna portato fuori dalla propria abitazione ed appartenenza di essa.

3. per avere nelle medesime circostanze di tempo e di luogo portato fuori dalla propria abitazione un rasolo senza giustificato motivo.

L'atto d'accusa così riassume i fatti della causa:

Il Mion il 9 aprile 1914 dal soldato di artiglieria Mori Angelo, di servizio alla batteria di Ragogna fu sorpreso dietro alla capanna di legna dominata l'appostamento militare dal lato sud del Forte, dal quale punto si potevano bene scorgere cannoni e magazzini delle munizioni, località nella quale si era clandestinamente recato nonostante che ivi fosse vietato l'accesso.

Arrestato, venne però rilasciato non essendo stato trovato in possesso di oggetti o carte compromettenti.

Il 2 agosto un individuo, identificato poi per il Mion si presentò sul lavoro di laterali di Dr. Moxto Sante in Malzano, qualificandosi per studente, e domandò notizie circa la qualità del terreno ed i corsi d'acqua.

Il Dr. M. suo impressionato essendo quella località un posto di osservazione dal quale si può rilevare la fortissima di Osoppo, gli appostamenti di Ragogna e la polveriera di Colliardo di Montalbano avvertì il Municipio.

A. primi del g. ugo 1914 es. ta L. 1.

cia Bortoluzzi trovò in un prato sul Monte di Ragogna, incassato nel terreno allo stesso livello della strada, distanti circa 100 metri da una casa, posta ad uso militare, una macchina fotografica, la quale fu consegnata all'oste Angelo Marozzi.

Il Mion trovandosi nell'osteria del Marozzi, desiderò di comprarla e senza che alcuno gli avesse detto che era stata rinvenuta in quella località, egli fece capire all'oste che aveva essere cosa trovata per caso e subito si allontanò, ritornando circa dopo tre quarti d'ora da una via, che condusse al lato sud del Monte di Ragogna.

L'oste ebbe dei sospetti e lo denunciò al R. R. C. G. di S. Daniele.

All'atto dell'arresto (4 agosto) il Mion venne trovato in possesso di una rivoltella e di un rasoio, di lire 135, della carta topografica d'Italia e di Uline, Verona e Venezia di un manifesto indicante le esercitazioni di tiro che dovevano eseguirsi dal Forte di Osoppo, di un rotolo di pellicole per fotografie, nonché di una cartolina illustrata a terzo della quale vi è disegnato uno sbizzoso a matita e di un cartoncino di visita con le indicazioni M 40 sturpo e una freccia indicante (da destra a sinistra) la parola est.

L'accusato è difeso dagli avvocati Gioppo di Venezia e Sartorelli.

(Udienza antimeridiana)

L'udienza antimeridiana è quasi tutta occupata dalla costituzione della Giuria.

Il presidente avv. Domini spiega quindi lucidamente ai giurati le accuse che si muovono al Mion.

Costui fu soldato di cavalleria e sotto le armi venne condannato per appropriazione indebita a diversione.

Mandato in Liba ebbe anche un grave processo per insubordinazione e via di fatto, dal quale fu assolto perchè si ritenne che avesse agito in un istante di irresponsabilità transitoria.

Ritornato in Italia si recò a Trieste dove fece il cameriere Rimpatriò e scrisse al colonello dei carabinieri offrendo i suoi servizi per svelare una organizzazione di spionaggio ai danni dell'Italia. La sua offerta poco serie non furono prese in considerazione.

Egli quindi si aggirò per il Friuli: fu a S. Daniele e Palmanova e durante queste sue perigrinazioni commise i fatti che sono ricordati nell'atto d'accusa.

Ritorna anche che in quel periodo si recò oltre confine.

Il presidente fa quindi la chiamata dei testimoni.

(Udienza continua)

Note e Notizie

L'ora delle decisioni si avvicina per l'Italia

ROMA, 3 - Lo scambio di note fra la Consulta ed i nostri rappresentanti presso taluni Stati belligeranti è mai stato così intenso, come da quando sono cominciate le operazioni della flotta anglo-francese ai Dardanelli.

L'influenza che queste operazioni hanno e avranno sull'avvicinare politico ed economico dell'Italia spiega l'attività diplomatica che ora si manifesta fra il Gabinetto e le Potenze belligeranti, ed a questo proposito si dice che una intesa potrebbe anche avvenire improvvisamente.

Si dice anche che l'ambasciatore di Inghilterra a Roma avrebbe avuto l'incarico di far presente al Governo italiano i progressi e gli intendimenti degli alleati, specialmente circa la posizione che verrebbe a crearsi all'Italia qualora l'azione dei Dardanelli giunga - come tutto lascia supporre - ad un risultato concreto.

Alcune notizie sparse nell'ambiente parlamentare a proposito del Consiglio dei ministri, che ha avuto luogo stamane, hanno destato un certo allarme a Montecitorio. Abbiamo voluto assumere informazioni precise, ed abbiamo raccolto le seguenti notizie: - Il fatto militare che ora ha il suo sviluppo nel Bosforo indubbiamente potrebbe spostare molti interessi dell'Italia, e le decisioni del Governo italiano, che prima di questo avvenimento potevano essere considerate come ancora assai remote, potrebbero da un giorno diventare impellenti. Però le notizie di immediato intervento, quasi erano nella giornata di oggi proparate, non hanno fondamento.

Gli stessi nostri informatori ci hanno dichiarato fondata la notizia che pure si faceva circolare, secondo la quale l'on. Sonnino ad una richiesta di colloquio del barone Mauchio, ambasciatore d'Austria, avrebbe risposto di non volerlo ricevere.

I rapporti tra la Consulta e tutti

gli ambasciatori sono sempre improntati alla maggiore convenienza quale si addice tra un Governo ed i rappresentanti diplomatici di ogni Paese finchè non siano intervenute rotture aperte.

Ma, a parte questa voci di corridoio messe in giro per saggiare l'ambiente, tutti sentono che sempre più si avvicina l'ora delle grandi decisioni, e sempre più si avverte che l'Italia non potrebbe restare inerte quando gli avvenimenti fossero tali da compromettere le condizioni territoriali e le prevalenze sui mari col nuovo assetto europeo. Ormai anche i giullottiani mettono volentieri in soffitta le imprudenti illusioni che il loro duce voleva fomentare nelle anime pavide promettendo con la tutela di Billoù il «paracchio» per via diplomatica; e cercano anzi di far dimenticare anche questa azione con cui per maneggi antiministeriali non si aveva scrupolo ad avvilire l'Italia.

L'attesa patriottica è invece ogni giorno più fervida e fiduciosa; e se per soddisfarne le aspirazioni occorrerà il grande cimento, cadranno nel vuoto le macchine propagande dei clericali, dei giullottiani, dei socialisti, e gli italiani saranno concordi nell'azione.

KRUPENSKI SI RITIRA

ROMA 4. - Giorni or sono il «Messaggero» annunciò che il signor Krupenski ambasciatore di Russia presso il Quirinale, sarebbe stato richiamato a Pietrogrado e vi sarebbe succeduto il De Giers già ambasciatore a Costantinopoli. Tale notizia fu però smentita.

Stamane, a questo mi si assicura da ottima fonte il sig. Krupenski sarebbe recato alla Consulta e avrebbe dichiarato all'on. Sonnino che dietro una domanda per ragioni di famiglia aveva ottenuto di ritornare in Patria.

Non fece il nome del suo successore

Una frase di Grey all'indirizzo dei neutrali

Londra 4 - Alla Camera dei Comuni un deputato chiede se la Gran Bretagna e suoi alleati sarebbero disposti ad accettare i suggerimenti dei Paesi neutrali che tendessero a far cessare la devastazione del territorio belga.

Il ministro degli affari esteri, sir E. Grey, rispose che la sola soluzione di questa questione è lo sgombero del Belgio da parte delle truppe tedesche, il ristabilimento dell'indipendenza di questo Paese e il compenso dei danni angustati.

Il ministro aggiunge:

- A meno che i neutrali non siano preparati ad aiutarci ad ottenere queste soddisfazioni, non vedo che cosa si potrebbe guadagnare con l'accettare i loro suggerimenti.

I forti interni dei Dardanelli bombardati

Atene 4 - Continua il bombardamento dei forti interni dei Dardanelli. Vi partecipano 10 corazzate.

Furono trovati presso i forti distrutti cadaveri di soldati turchi bruciati dai loro compatrioti.

Il sottomarino U. 8 affondato

PARIGI, 4 - Il Ministero della marina comunica la seguente nota: Il sottomarino U. 8 fu affondato dai destroyers della flottiglia di Dover. Il suo equipaggio è stato fatto prigioniero.

NICOLÒ SANTI

d'anni 55 - Gioielliere I figli prof. Emilio con la moglie Lida Fabbrì, Enrico ed Elvira col marito cap. Romanelli, i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

ANNOTAZIONI

QUINDICINALI

ad uso dei Capimastri, Imprenditori, assistenti dei lavori pubblici e privati, si possono acquistare presso la Tip. Editrice Arturo Rosetti, Udine - Via Prefettura, 6 - Telefono 2.11

Sui vostri dolori

La articolazioni e i muscoli di coloro che soffrono di reumatismi, di lombaggine, sono come i cardini di una vecchia porta da lungo tempo condannata. Se la si vuole aprire di nuovo, i cardini corrosi dalla ruggine resistono, o stridono.

Quando la persona affetta da reumatismo vuol servirsi delle sue membra malate esse non rispondono che con difficoltà all'appello e al prezzo di acuti dolori perchè sono invasi da depositi irritanti e tossici di acido urico, il quale a traverso il sangue viene condotto e depositato nelle articolazioni e nei muscoli.

Per ottenere prima un sollievo e posata la guarigione è indispensabile di purgare il sangue e di arricchirlo. Entusiasmò il sangue rimarrà povero ed impuro, fino a quando il reumatismo o la lombaggine vi farà soffrire, i vostri dolori non faranno che peggiorare.

Per la loro virtù depurativa e tonica le Pillole Pink hanno guarito numerosi reumatizzanti. Le Pillole Pink depurano e arricchiscono il sangue.

Lasciatele dunque sbarazzarsi dei vostri reumatismi e della vostra lombaggine. Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 350 la scatola; L. 18 le sei scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, S. Via Ariosto, Milano.

VERONA Fiera Cavalli

La più grande d'Italia dall'8 al 16 Marzo

Mostra di Macchine Agricole e di Automobili

CORSE AL TROTTO OPERA AL FILARMONICO

"Gare Nazionali di Tiro a Volo", Spettacoli Popolari

Facilitazioni ferroviarie

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

la VITTORIO VENETO con Filati in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERNINE DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE

Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1905. Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

Accurata e speciale confezione di: Biagiello Oro Chinese sterico cellulare. Lo Inerocio Bianco Giallo Chinese sterico cellulare. Lo Inerocio Bianco Giallo Giapponese cellulare.

Poligiallo speciale cellulare. Signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine e commissioni.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO AMARO TONICO, COLLOCORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

tulo, cito, jucundo...

Felice Bioleri e C. Milano

ANNOTAZIONI

QUINDICINALI

ad uso dei Capimastri, Imprenditori, assistenti dei lavori pubblici e privati, si possono acquistare presso la Tip. Editrice Arturo Rosetti, Udine - Via Prefettura, 6 - Telefono 2.11

ANEMIA? Illustration of a tiger and text: ANEMIA? L'ENERGIA RUGGERI PESARO

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11 Pubblicazioni economiche e di lusso Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'eseguire i lavori MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatornuovo - Telef. 66 Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Candape, Lino, Lana VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Sete della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C Premiato Caizificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI Appartamenti completi per Palazzi e Ville Arredamento negozi sempre pronti Udine, Grassano, Via Antonio Andressi N. 2 Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 95 PAGAMENTI A PRONTI

SOLO L'



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE
 IL SOLO RISCOSTITUENTE DELLA FARMACOEPA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
 IL PRIMO RISCOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,60 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia mostra, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - COTERPIA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

HA OTTENUTO LA PIÙ
 ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
 ALL' ESPOSIZIONE
 INTERNAZIONALE DI
TORINO 1911.

Presenti in tutto il mondo - Esistente nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, giunta del ritratto dell'Inventore, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO scotola per 10 Etolitri L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4,00. Buste singole dose per 2 Etolitri L. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5,00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3,50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da spunto o fortore (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Etl. L. 4,00. Buste saggio-dose per un Etolitro L. 1,00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Etl. L. 6,00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

20 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enochimico**

Cav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

DENTI SANI E BIANCHI

DENTIFRICO BANFI

polvere - liquido - meraviglioso

CHININA BANFI

alla PILOCARPINA

30 giorni d'uso bastano per ricondurre i denti marci e scoloriti alla loro naturale bellezza. Inviate la cartolina.

SCIARIMENTO

L'unico antisporidico estetico, sicuro, efficace, economico, che raccomandano ed usano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo **SPERMATHANOTM**

della Fabbrica di Prodotti Chimici MASSOVIA, Wiesbaden. Tubetto da 12 pastiglie L. 3,50 Spese postali L. 0,25, assegno L. 0,50 in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI MASSOVIA** 88 P. - Milano, Casella Postale 998.

MOTORI CHAPUIS-DORNIER

Serie 1914
 Lubrificazione forata
 Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturlette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
 Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

PRESERVATIVI

NOVITA IGIENICHE di gomma, vescica e lattice ed anelli, per Signora e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. **Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.** - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano

IMPORTANTE CASA GROSSISTA OLIO OLIVA

dedicata al lavoro dettagliato
CERCA RAPPRESENTANTI ovunque vendita danneggiata a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.

F. COGOLÒ, callista

estirpatore dei CALLI
 ATTESTATI di PRIMARI PROF. MEDICI
 Via Savorgnana - UDINE
 A richiestasi resa anche in Provincia

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da **ERNESTO D'AGOSTINI**
 Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche a litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.
 Presso dei due volumi L. 5,00.
 Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Rossetti**, success. Tip. Bardusco - Udine.

Inviateci il vostro indirizzo

vi spediremo gratis i 2 volumetti:
 La carne a buon mercato mediante l'allevamento famigliare e industriale del coniglio. - Come produrre molte uova anche in inverno.
Giornale degli allevatori - Catania

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
 il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue
 LIQUIDO * IN POLVERE * CACHETS

INSCRITTO NELLA FARMACOEPA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA A PAG. 369

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'Inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO, da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini...

Oltre 75 anni di successo incontrastato sono la miglior garanzia della sua efficacia

EVITARE LE CONTRAFFAZIONI

Richiedere sempre la striscia celeste attraversata dalla firma: *Girolamo Pagliano*

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE ROMA-1912



IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

riconosciuto per parere di tutti i Clinici il **PRIMO RISCOSTITUENTE** ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE EMANUELE LARGHINI fu Luciano

VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCESSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, MASSANO
 Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
 Stufe e caminetti di qualsiasi genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sensibila trovata sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere: oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

per l'Estero L. 8, in lettera autenticata o cartolina-vaglia diretta al prof. **PETRO D'AMICO** - Bologna.

Le necrologie per "IL PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono **ESCLUSIVAMENTE**

Haasenstein e Vogler

Via Daniele Manin N. 8, Udine